



DETERMINA 61/2021

Il Segretario Amministrativo

Oggetto:

affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020, della fornitura di materiali di consumo per gli Scavi archeologici di Cannara. Tramite Trattativa Diretta in MEPA

Richiamato il DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

Visto in particolare l'art. 1 del sopra richiamato DL semplificazioni a mente del quale "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021";

Rilevato che l'articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, convertito nella legge 120/2020, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro IVA esclusa;

Rilevato che occorre acquisire la fornitura di materiali di consumo per gli Scavi archeologici di Cannara perché necessaria per soddisfare l'esigenza della ricerca del Prof. Gianluca Grassigli, Responsabile degli Scavi;

Fatto presente che il presente approvvigionamento ha un valore presuntivamente pari a € 602,87 IVA esclusa e, pertanto, ai sensi e per effetto del richiamato articolo 1, comma 2, lett. a) è necessario disporre l'affidamento diretto degli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000,00 euro;

Dato atto che per l'affidamento di cui trattasi non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 in quanto di importo inferiore a € 40.000,00;

Viste le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56;

Richiamato l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP;

Atteso che alla data del presente provvedimento i beni da acquisire non sono presenti in nessuna tra le convenzioni-quadro attive di Consip o non sono previsti con caratteristiche tecniche idonee al soddisfacimento dello specifico bisogno;

Richiamato l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto



amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.p.r. 207/2010 ovvero, se attuato, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Rilevato che i beni da acquisire sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, pertanto è stato utilizzato tale strumento ed è stata individuata la società Ferramenta Mattonelli Giampaolo, la quale è risultata in grado di fornire il prodotto in possesso delle caratteristiche tecniche necessarie, in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura e lo stato di emergenza in essere;

Dato atto che, a seguito di richiesta di offerta in data 29/09/2021 effettuata tramite trattativa diretta sul MEPA, la società FERRAMENTA MATTONELLI GIAMPAOLO per la fornitura di materiali di consumo per gli scavi archeologici di Cannara ha offerto un prezzo pari ad € 602,87 IVA esclusa, e che il prezzo risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati dagli altri fornitori presenti sul MEPA;

Considerato che trattandosi di mera fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, tenuto conto delle Linee Guida dell'Università degli Studi di Perugia in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti e verifiche negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;

Fatto presente che, ai sensi dell'art. 4 DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

Fatto presente che per i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice, nel caso di affidamenti effettuati tramite il MEPA o altro mercato elettronico, sono considerate sufficienti le verifiche effettuate dal gestore del mercato all'atto dell'iscrizione o del rinnovo dell'iscrizione dell'operatore;

Dato atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice CIG: Z53334CC14;

Richiamato l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, il quale dispone che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 50/2016;

DETERMINA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

- ❖ di affidare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, per i motivi di cui in premessa, alla Ditta Ferramenta Mattonelli Giampaolo con sede in Cannara (PG), CAP 06033, Via Amedeo di Savoia n. 52, C.F. MTTGPL55B27B609P e P.IVA 00559990544, la fornitura di materiali di consumo per gli scavi archeologici di Cannara, per l'importo di euro 602,87 oltre IVA;
- ❖ di perfezionare il contratto di fornitura in MEPA mediante la sottoscrizione del contratto informatico generato a seguito di trattativa diretta, secondo le modalità previste dalla piattaforma del MePA di Consip;
- ❖ di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad € 735,50 Iva 22% inclusa, graverà sulla voce COAN CA.04.09.05.01.01 "Materiale di consumo per laboratorio", PJ GRASURVI18, UA.PG.DLET, del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Perugia, 29.09.2021

Il Segretario Amministrativo

F.to Dott. Corrado Stornelli